

VESTIBULAR 99

2^a : LÍNGUA ESTRANGEIRA LÍNGUA PORTUGUESA E LITERATURA BRASILEIRA REDAÇÃO

INSTRUÇÕES

1. Para fazer a prova você usará este caderno de prova com **6** (seis) folhas, um cartão-resposta e uma folha para redação.
2. Confira o número do candidato, o grupo e o nome indicados abaixo. Assine no local indicado.
3. Verifique, no caderno de prova, se faltam folhas, se a seqüência de questões está correta e se há imperfeições gráficas que possam causar dúvidas. Comunique, imediatamente, ao fiscal qualquer irregularidade.
4. Nesta prova você encontrará questões de **proposições múltiplas** que poderão ter uma ou mais proposições corretas. As questões de proposições múltiplas contêm, no máximo, **7** (sete) proposições numeradas: 01, 02, 04, 08, 16, 32, 64. A resposta correta será a soma dos números associados às proposições verdadeiras. Transcreva para o cartão-resposta a **SOMA** dos valores correspondentes às proposições verdadeiras. Cada resposta deverá ser marcada, no cartão-resposta, com **DUAS** marcações: uma na dezena e outra na unidade. Quando a resposta for menor que **10** (dez), marque um 0 (zero) à esquerda: 01, 02, 03, ..., 09.
5. A interpretação das questões é parte integrante da prova, não sendo permitidas perguntas aos fiscais. Use os espaços e/ou páginas em branco para rascunho. **Não destaque folhas da prova.**
6. No cartão-resposta, confira o **nome** e o **número do candidato**. Examine se há **marcações indevidas** no campo destinado às suas respostas. Se houver, reclame imediatamente.
7. Procure responder a todas as questões. Para cada questão, marque apenas **uma** resposta no cartão-resposta. Utilize somente **caneta esferográfica com tinta azul ou preta**.
8. Durante a prova não será permitido que o candidato se comunique com outros candidatos, efetue empréstimos, use meios ilícitos ou pratique atos contra as normas e a disciplina. A fraude, a indisciplina e o desrespeito aos fiscais são faltas que eliminam o candidato.
9. Não será permitido portar qualquer equipamento eletrônico (telefone celular, pager, bip, lap-top, notebook ou similares).
10. Ao terminar, entregue o caderno de prova completo e o cartão-resposta.
11. Para conferir o seu **gabarito**, considere o que consta no campo **PROVA/TIPO**.

DURAÇÃO DESTA PROVA: **4 HORAS**

Nº DO CANDIDATO	SETOR / GRUPO / ORDEM	NOME
------------------------	------------------------------	-------------

ASSINATURA DO CANDIDATO	PROVA/TIPO
--------------------------------	-------------------

ITALIANO

TEXTO: Il cane Bobby

Bobby si metteva dietro la porta a vetri della cucina e guardava i padroni mentre mangiavano. Bobby aveva fame e freddo, ma soprattutto molta fame perché i padroni alla fine del pasto gli davano qualche crosta di formaggio, qualche ossetto di pollo e niente altro. Così Bobby per riempirsi la pancia doveva andare a caccia di topi campagnoli come se fosse un gatto, oppure acchiappava al volo qualche mosca. Ci voleva ben altro per la sua pancia.

Dietro la porta a vetri della cucina Bobby aveva imparato a fare molte smorfie per impietosire i padroni, che invece non si impietosivano mai. Si leccava i baffi, piegava la testa da una parte e dall'altra, socchiudeva gli occhi, piangeva, sbadigliava, alzava la zampa destra, alzava la zampa sinistra, sbatteva le orecchie, muoveva la coda in dieci modi diversi, aveva imparato anche a fare un sorriso triste che avrebbe commosso perfino i cani. Ma i suoi padroni non si commuovevano, lasciavano la porta chiusa e alla fine del pasto gli davano i soliti avanzi.

Un giorno passò vicino alla casa il carrozzone di un circo e Bobby si avvicinò per chiedere da mangiare e fece tutta la sua mimica per commuovere i saltimbanchi che stavano dentro al carrozzone. Questi non soltanto gli buttarono da mangiare dal finestrino, ma si fermarono e lo fecero salire con loro. Bobby, che non era per niente affezionato ai suoi padroni, si aggregò volentieri ai saltimbanchi e da quel giorno recitò nel circo. Gli spettatori andavano in visibilio per quel cane che recitava così bene, si commuovevano, si divertivano, e Bobby diventò un cane famoso.

Un giorno il tendone del circo andò distrutto per un incendio e Bobby venne venduto a una compagnia di teatro. Sul palcoscenico Bobby entrava in scena nelle commedie di Pirandello, di Goldoni e perfino di Shakespeare. Gli spettatori andavano in delirio per lui e gli attori finirono per ingelosirsi e lo cacciarono via.

Bobby mise su una sua compagnia di teatro insieme ad altri cani che aveva trovato per la strada e recitò le sue scenette sulle piazze delle città e dei paesi, e la gente alla fine degli spettacoli gli dava da mangiare in abbondanza, salsicce di maiale, bistecche crude, polli arrostiti, lardo affumicato.

Un giorno Bobby fece un numero anche alla televisione e lo videro venti milioni di spettatori. I suoi ex padroni cattivi lo riconobbero, andarono a cercarlo, ma quando lo trovarono Bobby e i suoi compagni gli mostrarono i denti. I padroni cattivi dovettero ritornare a casa con la coda fra le gambe.

Luigi Malerba. Storiette e Storiette tascabili.
Editore Einaudi, 1994.

VOCABULÁRIO:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------|
| 1. acchiappava - agarrava | 3. impietosire - comover |
| 2. smorfie - caretas | 4. visibilio - massa, multidão |

01) Secondo il testo, perché Bobby aveva fame?

- 01. Perché i padroni gli davano caccia da mangiare.
- 02. Perché i padroni alla fine del pasto gli davano qualche crosta di formaggio.
- 04. Perché Bobby non si riempiva la pancia.
- 08. Perché i padroni alla fine del pasto gli davano qualche ossetto di pollo e niente altro.
- 16. Perché Bobby mangiava come se fosse un gatto.
- 32. Perché Bobby mangiava soltanto topi campagnoli e qualche mosca.

02) Secondo il testo, Bobby per riempirsi la pancia doveva:

- 01. andare a caccia di topi campagnoli.
- 02. mangiare il pasto.
- 04. acchiappare al volo qualche mosca.
- 08. mangiare formaggio.
- 16. mangiare pollo.
- 32. sbadigliare.

03) Secondo il testo, che cosa faceva Bobby per impietosire i suoi padroni?

- 01. Si cacciava un topo.
- 02. Mangiava qualche ossetto di pollo.
- 04. Si leccava i baffi.
- 08. Piegava la testa da una parte e dall'altra.
- 16. Socchiudeva gli occhi.
- 32. Alzava la zampa destra.

04) Secondo il testo, che cosa hanno fatto i saltimbanchi dopo della mimica di Bobby?

- 01. Gli buttarono da mangiare dal finestrino.
- 02. Fecero mimica.
- 04. Divertirono Bobby.
- 08. Hanno commosso Bobby.
- 16. Gli mostrarono i denti.
- 32. Si fermarono e lo fecero salire con loro.

05) Quando Bobby faceva parte di una compagnia di teatro, secondo il testo, rappresentava commedie di:

- 01. Shakespeare.
- 02. Bobby.
- 04. una compagnia di teatro.
- 08. Pirandello.
- 16. Goldoni.
- 32. Saltimbanchi.

06) Secondo il testo, è **CORRETTO** affermare:

- 01. Bobby si aggregò volentieri ai saltimbanchi e da quel giorno recitò nel teatro.
- 02. Quando Bobby insieme ad altri cani recitava le sue scenette sulle piazze delle città e dei paesi, la gente alla fine degli spettacoli gli dava da mangiare in abbondanza.
- 04. Bobby diventò un cane famoso.
- 08. I padroni di Bobby si commuovevano e gli davano i soliti avanzi.
- 16. Bobby fece un numero alla televisione e lo videro venti milioni di spettatori.
- 32. I suoi ex padroni cattivi lo riconobbero e gli mostrarono i denti.

07) Nel testo, che cosa significa l'espressione "ci voleva"?

- 01. aveva bisogno.
- 02. era necessario.
- 04. desiderava.
- 08. stabiliva.
- 16. permetteva.
- 32. si risolveva.

08) Scegliere le frasi in cui la forma del verbo nel passato prossimo è **CORRETTA**.

- 01. Gli spettatori andavano in delirio.
- 02. Bobby non ha mangiato niente.
- 04. Bobby ha salito con i saltimbanchi.
- 08. Bobby è andato via di casa.
- 16. Due giorni fa ho preso una brutta influenza.
- 32. Io ho arrivato a casa presto.

09) Segnare la(e) proposizione(i) grammaticalmente **CORRETTA(E)**.

- 01. Le foglie dell'albero sono cadute.
- 02. Il cane ha dei padroni cattivi.
- 04. Bobby mangiava molta salsiccia e molta bistecca.
- 08. Ho molti amici.
- 16. L'automobile è caro.
- 32. L'appartamento di mio cugino è arredato con mobili antichi.

10) Segnare le frasi in cui l'articolo viene usato **CORRETTAMENTE**.

- 01. Stamattina i alberi sono coperti di neve.
- 02. Ricordati di portare lo zaino che sta in macchina.
- 04. Gli uomini della pattuglia deposero le armi.
- 08. Il calcio è un sport che richiede un allenamento specifico.
- 16. Un onda molto forte travolse la barca.
- 32. Sono stato uno sciocco a lasciarmi scappare un'occasione come quella.

11) Scegliere le frasi in cui la forma del verbo nel futuro dell'indicativo è **CORRETTA**:

- 01. La prossima settimana avrò due giorni di riposo.
- 02. Quando tornerai in Italia?
- 04. Quanto tempo rimarerai in Italia?
- 08. Usciremo stasera con Carlo.
- 16. Stasera mangeremo una pizza.
- 32. Domani cercherò un nuovo appartamento.

12) Segnare le frasi grammaticalmente **CORRETTE**.

- 01. Tutti i cittadini sono invitato a partecipare della manifestazione.
- 02. Tutti i giorni io ando in bicicletta.
- 04. Un forte vento gonfiava la vela della nostra barca.
- 08. Gli diede un leggero pacco sulla schiena.
- 16. Ti presenterò uno dei miei colleghi.
- 32. Se io ti facesse una domanda, tu me la risponderebbe?

LÍNGUA PORTUGUESA E LITERATURA BRASILEIRA

TEXTO: **O banco da língua**

"És a um só tempo esplendor e sepultura!" – disse o bardo Olavo Bilac da "Última Flor do Lácio", talvez já prenunciando a gradual deterioração da língua portuguesa, em constante mutação etimológica.

Quem fala, faz a língua. Eis um truísmo levado ao pé da letra pelos jovens desta era cibernética, que levam uma existência muito mais oral do que escritural. Antigamente, para comunicar-se com um primo no oeste do Estado, o jovem era obrigado a escrever uma carta. Hoje, disca pelo celular - e bate um papo recheado de gírias e abreviaturas.

Quem não ama a sua língua? A dita língua "mãe" é o verdadeiro DNA da alma nacional. A religião, os costumes, o folclore, as tradições, tudo pode ser subvertido por uma revolução, ou pela dominação do mais forte. A linguagem, não. A língua é um distintivo vocal que nenhuma tirania pode revogar. Os galês cultivam a sua, vertente derivada do Celta, com um zelo tal que, em pleno Reino Unido, os filmes de televisão em Cardiff e região exibem legenda no dialeto gaélico. Os bascos, todos sabemos, valem-se até do terrorismo para preservar e manter a "língua-mãe".

A língua materna deveria ser, portanto, essa conjunção carnal entre a pátria e a sua expressão oral e escrita. Há patriotas que matam e morrem por esses valores. O brasileiro parece ser uma despreocupada exceção. Vibra pela pátria só quando Ronaldinho penetra na meia-lua, na antesala (sic) de um gol.

Nosso Português parece tão "esbarrondado", como gostam de denunciar os d'além-mar, referindo-se ao "dialeto brasileiro, falho, rasgado e desmoronado", que as autoridades educacionais deveriam criar uma espécie de "Banco da Palavra", uma agência fortemente reguladora como o Banco Central.

Não é o Banco Central o "guardião da moeda"? Pois é: estamos urgentemente necessitados de um guardião para a nossa língua. (...) Linguagens populares e jargões, além de um autêntico festival de anglicismos, estão "dialetizzando" o Português brasileiro. Experimentem ler os nomes de lojas e lanchonetes em algum Shopping Center: o que mais se vê são os genitivos saxônicos, estilo *McDonald's*, *Bob's*, *Ric's*, *Sac's* – e por aí afora. (...)

O "Banco" de preservação do Português poderia valorizar e depurar o seu ensino nas escolas de primeiro e segundo graus. As autoridades francesas, por exemplo, lançaram programas de resistência ao tropel do Inglês, que assume a categoria de um novo Esperanto – uma língua quase universal. Loja com nome estrangeiro paga mais imposto...

Português e Espanhol são ambas línguas românicas, neolatinas, derivadas do romance, o dialeto da Península Ibérica depois da dominação de Roma. Mas nossas semelhanças param por aí: enquanto a língua de Cervantes é sempre cultivada como um patrimônio nacional, a de Camões é bela, sim, mas pouco a quem os seus próprios jovens locutores e escritores.

Sérgio da Costa Ramos, Diário Catarinense, 23/08/98, p. 55.

VOCABULÁRIO:

- bardo - 1 Poeta heróico ou lírico entre os celtas e gálios. 2 Trovador.
 truísmo - 1 Verdade evidente, que está a entrar pelos olhos de toda a gente.
 2 Evidência, verdade banal, trivialidade.

13) De acordo com o texto, assinale a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. Olavo Bilac, autor do poema *Última Flor do Lácio*, afirma que a língua portuguesa está em constante mutação etimológica.
 02. Os jovens levam uma existência muito mais oral do que escritural pois, pelo celular, é possível bater papos cheios de gírias e abreviaturas.
 04. Segundo o autor, a língua é um distintivo vocal que nenhuma tirania pode revogar, porque ela é o verdadeiro DNA da alma nacional.
 08. Ronaldinho, quando penetra na ante-sala de um gol, é o brasileiro que exemplifica o patriotismo de "morrer" pelos valores da nossa língua.
 16. O "Banco da Palavra" e o Banco Central deveriam, respectivamente, ser os guardiães da moeda nacional e da palavra oral e escrita.
 32. O Português brasileiro com suas expressões "dialetizzadas" tem, nos nomes de lanchonetes e lojas, os exemplos do festival de anglicismos a que o autor se refere.
 64. Na França e na Espanha, cujas línguas têm origem românica, a exemplo do Português, os lojistas pagam mais impostos pelo uso do idioma Inglês.

LEMBRE-SE DE **MARCAR** NO CARTÃO-RESPOSTA A **SOMA** DOS NÚMEROS ASSOCIADOS ÀS PROPOSIÇÕES VERDADEIRAS!

14) Com base no texto, é **CORRETO** afirmar que:

01. os portugueses denunciam o nosso Português como *dialeto brasileiro, falho, rasgado e desmoronado*.
02. o brasileiro deveria unir os valores da pátria com os lingüísticos, vibrar com e por eles, em todas as circunstâncias, não apenas por ocasião da copa do mundo.
04. o autor sugere que se pense a respeito da criação do Banco da Língua Portuguesa, a qual está gradualmente se deteriorando no país.
08. esse possível "*Banco*" de preservação do Português poderia valorizar e depurar o seu ensino nas escolas de primeiro e segundo graus.
16. a crônica de Sérgio da Costa Ramos afirma que programas de resistência idênticos aos franceses estão sendo "estudados" e implementados no Brasil.
32. a nossa língua também deve ser cultivada como patrimônio nacional, como querem os jovens locutores e escritores.

15) Assinale a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. O autor afirma que a língua espanhola é cultivada como um patrimônio nacional pelos seus falantes, enquanto a portuguesa, apesar de bela, não recebe o mesmo tratamento.
02. A comparação entre os idiomas Inglês e Esperanto, ambos universais e artificiais, deve-se ao fato de este último ser cultivado apenas pela classe intelectual.
04. Na frase *O "Banco" de preservação do Português poderia valorizar e depurar o seu ensino (...)*, a palavra sublinhada significa *purificar, tornar-se puro*.
08. No 4º parágrafo, na frase *Há patriotas que matam e morrem por esses valores*, a palavra em destaque refere-se a *costumes e folclore*.
16. De acordo com o texto, a linguagem com seus costumes, folclore e tradições pode ser subvertida por revoluções ou movimentos que ensejam uma nova ordem lingüística como ocorre, hoje, na França.
32. Alguns povos como os bascos, para preservarem e manterem a língua, chegam a exibir legendas de filmes em Cardiff, seu dialeto.

16) Considerando as proposições abaixo, assinale a(s) **VERDADEIRA(S)**.

01. Na frase *O brasileiro parece ser uma despreocupada exceção*, a palavra despreocupada é formada pelo processo de composição.
02. Em *Deveria ser adotado um outro procedimento que, ressalte-se, já era esperado por todos*, o pronome se está empregado corretamente.
04. A frase a seguir não apresenta erro quanto à concordância nominal: *Ela parecia meio desanimada*.
08. Com relação à divisão silábica, as palavras *su - bli - nhar, su - bli - me e sub - ro - gar* estão corretas.
16. Quanto à pontuação, a frase a seguir, do 3º parágrafo do texto, está correta: *(...) Os galeses cultivam a sua, vertente derivada do Celta, com um zelo tal que, em pleno Reino Unido, os filmes de televisão (...)*.
32. Na frase *Estes livros importados custam muito caro*, o vocábulo caro funciona como advérbio.

17) Analise as três frases a seguir:

- a) *Olhar é, ao mesmo tempo, sair de si e trazer o mundo para dentro de si.* (Marilena Chauí)
- b) *Criança, não verás país nenhum como este.* (Olavo Bilac)
- c) *Antes de os relógios existirem, todos tinham tempo. Hoje, todos têm relógios.* (Eno T. Wanke)

Com relação a essas três frases, é **CORRETO** afirmar:

01. As três frases têm, em comum, erros de pontuação.
02. Tendo em vista a norma culta da língua portuguesa, a frase "c" deve ser reescrita assim: *Antes dos relógios existirem, todos tinham tempo. Hoje, todos têm relógios.*
04. Na frase "b" os vocábulos verás e país obedecem à mesma regra de acentuação gráfica.
08. A frase "b" não apresenta erro de concordância verbal.
16. Os verbos da frase "a" são chamados de verbos regulares.
32. A palavra *Criança*, na frase "b", exerce a função sintática de vocativo.

18) Leia as frases abaixo e assinale a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. As palavras *ardil*, *funil*, *fóssil* e *réptil* formam o plural mudando o il para is.
02. A frase *Houve muitos comentários sobre o escândalo sexual de Bill Clinton* pode ser reescrita como *Houveram muitos comentários sobre o escândalo sexual de Bill Clinton*.
04. Por definição, oração coordenada que seja desprovida de conjunção é denominada ASSINDÉTICA, como o exemplo a seguir: *Antigamente, para comunicar-se com um primo no oeste do Estado, o jovem era obrigado a escrever uma carta.*
08. Nos versos *Minha cidade toda se enfeitou*
Pra ver a banda passar
Cantando coisas de amor
há uma prosopopéia.
16. Há erro na correspondência entre o substantivo e o seu diminutivo erudito nos pares: *radícula / raiz*; *grânulo / grão*; *aurícula / orelha*.
32. Em *O alfaiate cose a roupa, enquanto sua mulher coze as verduras para o jantar* e em *A garota fez a descrição do assaltante com muita discricção*, os pares *cose/coze* e *descrição/discricção* são, respectivamente, homônimos e parônimos.

19) Assinale, nas proposições a seguir, apenas a(s) **VERDADEIRA(S)** na correspondência entre o(s) termo(s) sublinhados(s) e aquele(s) que está(ão) entre parênteses:

01. A nova Lei de Trânsito impõe aos motoristas novas regras. (objeto indireto)
02. O processo foi-lhe favorável. (complemento nominal)
04. A prova terminou muito cedo. (adjunto adverbial de intensidade)
08. Dorme, cidade maldita, teu sono de escravidão. (aposto)
16. Loja com nome estrangeiro paga mais imposto. (objeto direto)
32. Estou certo de que ela passará nos exames (oração subordinada substantiva completiva nominal)

20) Marque a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. Decorrem, em 1998, 90 anos da morte do escritor Machado de Assis, que atingiu o posto de maior escritor brasileiro com os romances da segunda fase de sua vida.
02. O Romantismo valoriza a emoção, a individualidade e a libertação de normas, bem como a iniciativa e a capacidade criadora de cada indivíduo. No Brasil, coincide com o processo de independência política e assume caráter nacionalista. São representantes, na prosa, José de Alencar, Bernardo Guimarães e Joaquim Manuel de Macedo, entre outros.
04. A produção literária brasileira, no século XVI, limitou-se, essencialmente, às literaturas de viagem e jesuítica de caráter religioso.
08. *A felicidade é como a pluma
Que o vento vai levando pelo ar.
Voa tão leve
Mas tem a vida breve
Precisa que haja vento sem parar.* (Vinícius de Moraes)
Nos versos acima, o autor, na parte destacada, emprega uma metáfora.
16. Em *As casas espiam os homens / que correm atrás das mulheres* (Carlos Drummond de Andrade), ocorre um pleonasmo.
32. No verso *Vozes veladas, veludosas vozes*, ocorre aliteração.
64. Em *Vou morrer de tanto rir* há uma comparação.

21) Em qual(is) proposição(ões) a relação texto, obra e autor está **CORRETA**?

01. Os versos *Por que nasce o amor no mangue / e vem coberto de limo, / assim tão úmido e humilde, / querendo ser misturado / às impurezas do homem?* integram o poema *A Festa do Mangue*, do livro *A paixão medida*, de Carlos Drummond de Andrade.
02. O trecho *O meu fim evidente era atar as duas pontas da vida, e restaurar na velhice a adolescência. Pois, senhor, não consegui recompor o que foi nem o que fui...* refere-se à obra *Dom Casmurro*, de Machado de Assis.
04. A estrofe *De repente do riso fez-se o pranto / silencioso e branco como a bruma / E das bocas unidas fez-se a espuma / E das mãos espalmadas fez-se o espanto* pertence ao *Soneto de Separação*, do livro *Broquéis*, de Cruz e Sousa.
08. O trecho *Meia hora depois, quando João Romão se viu menos ocupado, foi ter com o sujeito que o procurava e assentou-se defronte dele, caindo de fadiga, mas sem se queixar, nem lhe trair a fisionomia...* diz respeito à obra *Caetés*, de Graciliano Ramos.
16. O trecho *Apenas divulgou-se a notícia de ter Aurélia herdado tamanha riqueza, acudiram-lhe à casa todos os parentes...* integra a obra *A Pata da Gazela*, de José de Alencar.

22) Marque a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. Em *O Sorriso do Lagarto*, o Dr. Ângelo Marcos Barreto, ao tomar conhecimento do adultério de sua esposa com João Pedroso, decide matá-lo, contratando para executar o serviço, o pistoleiro Boaventura.
02. Em *Caetés*, Adrião ordenou a João Valério que escrevesse uma carta a D. Engrácia, comunicando-lhe que seu dinheiro, mais juros, estava à sua disposição para resgate.
04. Em *O Cobrador*, no conto *Encontro no Amazonas*, o personagem-narrador relata a sua viagem a Manaus, por navio, para assassinar Moacyr, um homem alto, de olhos azuis.
08. Em *Noturno, 1894*, o autor apresenta como pano de fundo os acontecimentos em Santa Catarina, no período em que Moreira César era governador do Estado.
16. Em *Dom Casmurro*, o foco narrativo é feito em primeira pessoa, o narrador é o protagonista da história e a narrativa é em *flash-back*, ou seja, o narrador faz uma retrospectiva de sua história de vida.
32. O ano de 1998 registra o centenário da morte de Cruz e Sousa. A obra desse poeta catarinense expressa o sentido trágico da existência. Os títulos de alguns poemas exemplificam a afirmação dada: *Acrobata da Dor, Tortura Eterna, Luz Dolorosa e Dilacerações*.

LEMBRE-SE DE **MARCAR** NO CARTÃO-RESPOSTA A **SOMA** DOS NÚMEROS ASSOCIADOS ÀS PROPOSIÇÕES VERDADEIRAS!

23) Assinale a(s) proposição(ões) **VERDADEIRA(S)**.

01. Carlos Heitor Cony, jornalista e ficcionista é, na narrativa de *Quase Memória*, o narrador e o co-autor real desta obra, porque usava o lema *amanhã farei grandes coisas*.
02. O trecho *Fracassado na venda dos rádios, o pai adquirira conhecimentos nas lojas concorrentes que não o quiseram como vendedor mas que lhe reconheciam as habilidades, as técnicas na instalação de antenas...* faz parte da obra *Quase Memória*, de Carlos Heitor Cony.
04. Na obra *A Pata da Gazela*, José de Alencar apresenta Amélia, uma mulher bela e rica, que vai ser disputada por Horácio e Leopoldo. Nesse livro, o autor intercala na narrativa pensamentos seus do tipo *O poder nasce do querer. Sempre que o homem aplique a veemência e perseverante energia de sua alma a um fim, ele vencerá os obstáculos, e se não atingir o alvo, fará pelo menos coisas admiráveis...* e encadeia-os, na trama, com o objetivo de enfatizar a importância de determinado personagem – no caso – o mestre fluminense Matos que fazia sapatos sob encomenda.
08. Em *A paixão medida*, Carlos Drummond de Andrade destaca a sua terra e a sua profissão. Isso pode ser comprovado nestes versos do poema *Patrimônio: Duas riquezas: Minas / e o vocábulo. Ir de uma a outra, recolhendo / o fubá, o ferro, o substantivo, o som*.
16. São fragmentos de poesia do livro *A paixão medida*: (a) *À sombra da usina, teu jardim era mínimo, sem flores. / Plantas nasciam, renasciam / para não serem olhadas.*(Do poema *Evocação*); (b) *A cavalo de galope / a cavalo de galope / a cavalo de galope / lá vem a morte chegando.* (Do poema *A morte a cavalo*) e (c) *Ninguém é igual a ninguém./ Todo ser humano é um estranho / ímpar.* (Do poema *Igual-desigual*)

24) A respeito das obras *Um Largo, Sete Memórias*, de Adolfo Boos Júnior e *Poesias Completas*, de Cruz e Sousa, é **CORRETO** afirmar que:

01. os versos *Ó formas alvas, brancas, Formas claras / De luares, de neves, de neblinas!...* abrem a profissão de fé simbolista *Antífona*, do livro *Broquéis*, de Cruz e Sousa.
02. Manoel Joaquim da Silveira Bittencourt fecha a sua oficina e se encaminha à redação do jornal local com a intenção de pôr anúncio, oferecendo para serviços domésticos as escravas Dácia e Faustina.
04. em *Faróis*, Cruz e Sousa, no poema *Violões que choram*, o som dos violões é comparado a *soluços ao luar, choros ao vento, tristes perfís*.
08. Manoel Joaquim da Silveira Bittencourt ou Artista Bittencourt, personagem de *Um Largo, Sete Memórias*, era um dos sapateiros mais conhecidos da terra e usava todos os seus recursos para alforriar escravos velhos.
16. Adolfo Boos Júnior, em sua obra, dá início à primeira memória, que é a de Miguel Ferreira dos Santos, quando este narra um levante de seus escravos em que foram mortos todos os seus filhos e sua mulher Dona Gaudência.

REDAÇÃO**I - INSTRUÇÕES**

1. Elabore uma redação que tenha, no mínimo, vinte (20) e, no máximo, trinta (30) linhas, com base na manchete abaixo.
2. Utilize, inicialmente, a folha de rascunho.
3. Dê um título à sua redação.
4. Lembre-se de que você deve:
 - a) ocupar as linhas de uma a outra margem, na folha definitiva, respeitando os espaços dos parágrafos;
 - b) empregar linguagem clara e de acordo com a norma culta;
 - c) escrever em letra legível;
 - d) usar **somente** caneta esferográfica com tinta **azul** ou **preta**.
5. Escreva em prosa; a redação em versos não será aceita.

II - Desenvolva uma dissertação, considerando o assunto em destaque.



LEMBRE-SE DE **MARCAR** NO CARTÃO-RESPOSTA A **SOMA** DOS NÚMEROS ASSOCIADOS ÀS PROPOSIÇÕES VERDADEIRAS!

